

SCHEDA n.1 - CATEGORIE MERCEOLOGICHE: IPOTESI DI PROCEDURE DI AFFIDAMENTO

procedure di affidamento:	gare nazionali (CAU)	accordi quadro (CAU)	regionali (conv. Consip, mepa, centri di committenza regionali, albo fornitori regionale)	provinciali (mepa, centri di committenza regionali, albo fornitori regionale)	NOTE
centro di spesa:	(Dipartimento)	(Dir. Regionale)	(Dir. Regionale)	(Dir. Regionale)	
BENI DI CONSUMO					
AEROMOBILI – CARBURANTI AVIO		•	•		
AUTOMEZZI - CARBURANTI			•		
AUTOMEZZI - PNEUMATICI			•		
AUTOMEZZI - RICAMBI			•		
AUTOMEZZI –LUBRIFICANTI		•	•		
CARTA, CANCELLERIA E MATERIALE INFORMATICO			•		
DERRATE ALIMENTARI				•	
EFFETTI LETTERECCI			•		
EQUIPAGGIAMENTO E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	•				
EQUIPAGGIAMENTO E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PER GLI SPECIALISTI	•				
ESTINTORI		•	•		
MATERIALE DI CARICAMENTO ANTINCENDIO		•	•		
MATERIALE DI CARICAMENTO DI OFFICINA			•	•	
MATERIALE DI EDILIZIA, FALEGNAMERIA, IDRAULICA E FERRAMENTA			•	•	
MATERIALE IGIENICO-SANITARIO				•	
MATERIALE N.B.C.R.			•	•	
MATERIALI GRUPPI CINOFILI			•		
SCHIUMOGENO E POLVERI ESTINGUENTI	•	•			
STRUMENTI N.B.C.R.	•		•		
STRUMENTI PER TELECOMUNICAZIONI	•	•			
STRUMENTI TECNICO SPECIALISTICI (SAF, SAS)	•	•			
SERVIZI					
ACCERTAMENTI CLINICO-SANITARI					

V.V.F.

SCHEDA n.1

procedure di affidamento:	gare nazionali (CAU)	accordi quadro (CAU)	regionali (conv. Consip, mepa, centri di committenza regionali, albo fornitori regionale)	provinciali (mepa, centri di committenza regionali, albo fornitori regionale)	NOTE
centro di spesa:	(Dipartimento)	(Dir. Regionale)	(Dir. Regionale)	(Dir. Regionale)	
AEROMOBILI – MANUTENZIONI	●		●		
ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI (DOCENZE ESTERNI)			●		
ASSICURAZIONE DEI VEICOLI E DEI CONDUCENTI	●				
ASSICURAZIONE UNITA' CINOFILI	●				
AUTOMEZZI - MANUTENZIONI SPECIALI AEROPORTUALI	●	●			
BUONI PASTO			●		
FLOTTA CANADAIR – ASSICURAZIONE	●				
FLOTTA CANADAIR – CONDUZIONE E MANUTENZIONE	●				
FLOTTA CANADAIR – MATERIALI ESTINGUENTI E RITARDANTI	●	●			
FORNITURE - ELETTRICITA'		●	●		
FORNITURE – ACQUA				●	
FORNITURE – RISCALDAMENTO		●	●		
LOCAZIONI DI IMMOBILI					
MANUTENZIONE CENTRALI TELEFONICHE		●	●		
MANUTENZIONE APPARATI DI TELECOMUNICAZIONE		●	●		
MANUTENZIONE ATTREZZATURE DI OFFICINA			●		
MANUTENZIONE EDILE			●		
MANUTENZIONE IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONE (PONTI RADIO)			●		
MANUTENZIONE IMPIANTI FISSI			●		
MANUTENZIONE IMPIANTI RIFORNIMENTO CARBURANTI				●	
MANUTENZIONE MATERIALE DI CARICAMENTO			●	●	
MANUTENZIONE STRUMENTI TECNICO SPECIALISTICI (SAF, SAS)			●	●	
NATANTI - MANUTENZIONE			●		
NOLEGGIO DI FOTOCOPIATRICI			●		
NOLEGGIO DI SOFTWARE	●				
NOLEGGIO PONTI RADIO	●		●		
PRESTAZIONI MEDICO PROFESSIONALI			●		
PRESTAZIONI VETERINARIE			●		

Unione Sindacale

procedure di affidamento:	gare nazionali (CAU)	accordi quadro (CAU)	regionali (conv. Consip, mepa, centri di committenza regionali, albo fornitori regionale)	provinciali (mepa, centri di committenza regionali, albo fornitori regionale)	NOTE
centro di spesa:	(Dipartimento)	(Dir. Regionale)	(Dir. Regionale)	(Dir. Regionale)	
RICARICA ESTINTORI				•	
SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE			•		
SERVIZI DI LAVANDERIA		•	•		acquisti a livello regionale potrebbero determinare il superamento della soglia
SERVIZI DI PULIZIA			•		scheda allegata
SERVIZI DI RISTORAZIONE			•		scheda allegata
SERVIZI POSTALI	•				
SERVIZI TELEFONICI FISSI, MOBILE, DATI, SATELLITARE	•				
SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI				•	
SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI			•		
UNITA' NAVALI - MANUTENZIONE			•		
VEICOLI LEGGERI- MANUTENZIONI			•	•	
VEICOLI PESANTI - MANUTENZIONI (ACT, A/TT, MOVIMENTO TERRA, BUS, SR)			•		
VEICOLI SPECIALI - MANUTENZIONI POST-GARANZIA (AS, AG, TD, APS, ABP, ANTINCENDIO BOSCHIVO, ACT NBCR)		•	•		
VISITE FISCALI				•	
LAVORI					
EDILIZIA DI SERVIZIO - COSTRUZIONE SEDI	•				
EDILIZIA DI SERVIZIO - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA			•	•	
INVESTIMENTI					
MOBILIO E ARREDI			•		
ATTREZZATURE SPORTIVE			•		
AEROMOBILI - PARTI DI RICAMBIO	•				
AUTOMEZZI	•		•		scheda allegata

V.V.F.

SCHEDA n.1

procedure di affidamento:	gare nazionali (CAU)	accordi quadro (CAU)	regionali (conv. Consip, mepa, centri di committenza regionali, albo fornitori regionale)	provinciali (mepa, centri di committenza regionali, albo fornitori regionale)	NOTE
centro di spesa:	(Dipartimento)	(Dir. Regionale)	(Dir. Regionale)	(Dir. Regionale)	
HARDWARE			●		
SOFTWARE	●		●		
IMPIANTI TLC	●		●		
APPARATI TLC	●		●		
VEICOLI PESANTI (ACT, A/TT, MOVIMENTO TERRA, BUS, SR)	●				
VEICOLI LEGGERI	●		●		
VEICOLI SPECIALI (AS, AG, TD, APS, ABP, ANTINCENDIO BOSCHIVO, ACT NBCR)	●				
AEROMOBILI	●				
AEROMOBILI – LEASING	●				
APPARATI NBCR	●		●		
IMPIANTI RIFORNIMENTO CARBURANTI			●		
UNITA' NAVALI	●				
NATANTI	●				

SERVIZIO DI PULIZIA DELLE SEDI DEL C.N.VV.F.

Il CNVVF affida ad imprese specializzate le pulizie nelle sedi di servizio VF.

Attualmente l'affidamento del servizio avviene sulla base del prezzo orario determinato dal costo della manodopera, dalla tipologia dei locali (camerate, bagni, spogliatoi, uffici, ecc..) e dalla resa oraria del servizio per le diverse tipologie.

Il costo del servizio è influenzato dai seguenti fattori:

- aggregazione dell'offerta (il prezzo orario praticato è influenzato dall'estensione del lotto messo a bando);
- ampiezza del periodo contrattuale (tale scelta, tuttavia, è condizionata dalle dotazioni iniziali di bilancio, come si avrà modo di chiarire nel seguito);
- criterio di aggiudicazione adottato (l'offerta al massimo ribasso determina un valore di aggiudicazione inferiore rispetto all'offerta economicamente più vantaggiosa; quest'ultima modalità, nel caso del servizio di pulizia, non fornisce peraltro un significativo valore aggiunto relativamente alle dotazioni tecniche di *know how*).

Come accennato, le insufficienti disponibilità di bilancio hanno, nelle ultime annualità, imposto l'adozione di un modello gestionale che non è in grado di intercettare pienamente i vantaggi economici precedentemente descritti.

Infatti, non disponendo della necessaria copertura finanziaria pluriennale non è stato più possibile procedere, per tutte le sedi del CNVVF, ad affidamenti pluriennali a seguito di procedure di gara di rilievo comunitario.

L'attuale modello, condizionato dalla disponibilità finanziaria nel triennio, prevede un'unica gara per le sedi VF con base d'asta "sopra soglia" (alcune di esse sono state raggruppate in macro aree per conseguire economie di scala); per tutte le altre sedi del CNVVF (circa 70) con base d'asta inferiore alla soglia di rilievo comunitario, si è invece deciso di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) effettuando gare annuali in economia secondo quanto previsto dall'art. 125 del D.Lvo 163/2006.

Rispetto al modello attuale un primo intervento potrebbe riguardare la determinazione delle modalità di definizione delle basi d'asta, prevedendo non già un prezzo orario come finora accaduto, ma un costo presunto per MQ da pulire, parametrato alla tipologia dei locali ed alla frequenza. Questo criterio (adottato da CONSIP nella convenzione per la gestione dei servizi negli istituti scolastici), oltre ad una maggiore semplicità nell'individuazione della base d'asta rende in concreto più efficace la successiva fase di gestione del contratto, facilitando l'attività di monitoraggio della qualità del servizio ed i rapporti con lo stesso contraente.

Inoltre, ferme restando le problematiche di natura finanziaria già esposte, si ritiene utile prevedere l'attivazione, mediante la Centrale di Acquisti Unificata, di un accordo quadro di durata pluriennale per macro lotti (aggregando più regioni) con aggiudicazione al miglior costo a MQ.

Unione Sindacale di Base

V.V.F.

SERVIZIO DI MENSA PER IL PERSONALE DEL C.N.VV.F.

Le modalità di accesso alla mensa di servizio sono regolate dall'art. 50 del CCNL del 24.05.2000. Attualmente l'erogazione della mensa di servizio viene effettuata, per la quasi totalità, con la modalità del *catering* completo per il personale in servizio (turnista e giornaliero). Il costo del servizio è influenzato dai seguenti fattori:

- numero dei pasti erogati per turno da ogni singolo impianto (il costo della mano d'opera è maggiore in presenza di sedi con un ridotto numero di pasti erogati, quali ad esempio, i turni serali ed i distaccamenti sotto le 15 unità);
- aggregazione dell'offerta (il costo unitario è influenzato dalla quantità di pasti somministrati da uno stesso operatore economico, ma un'eccessiva concentrazione può produrre una contrazione dei benefici della concorrenza);
- ampiezza del periodo contrattuale (tale scelta, tuttavia, è condizionata dalle dotazioni iniziali di bilancio);
- criterio di aggiudicazione adottato (l'offerta economicamente più vantaggiosa, in linea di massima, determina un valore di aggiudicazione mediamente più alto rispetto all'offerta al massimo ribasso; di converso nella prima ipotesi si consegue un maggior valore aggiunto relativamente alle dotazioni tecniche di *know how*).

Nella scelta del modello gestionale del servizio mensa da adottare, oltre al dato economico, vanno considerati i possibili riflessi sull'organizzazione del servizio, sulle responsabilità del datore di lavoro, nonché gli aspetti legati al benessere organizzativo sul luogo di lavoro.

Nella sottostante tavola sinottica sono riportati in estrema sintesi i possibili risparmi conseguibili nel servizio di mensa, qualora si adottasse un diverso modello di erogazione del servizio, prevedendo per alcune tipologie il servizio sostitutivo di mensa mediante buono pasto.

TIPOLOGIA DI PERSONALE DEL C.N.VV.F. CHE USUFRUISCE DELLA MENSA DI SERVIZIO	INCIDENZA SUL COSTO DEL SERVIZIO (%)	ECONOMIE DI GESTIONE IN CASO DI ADOZIONE DEL BUONO PASTO (%)
TURNISTI a pranzo	42,84%	
TURNISTI a cena	43,12%	-29,76%
OPERATIVI GIORNALIERI	7,04%	-29,76%
SATI	7,00%	-29,76%

prezzo medio unitario pasto *	€ 8,50
prezzo medio BP € 7,00 **	€ 5,97

(*) L'erogazione del buono pasto al personale operativo TURNISTA a cena permetterebbe, oltre al risparmio intrinseco dovuto al minor costo del modello gestionale rispetto alla ristorazione, l'abbattimento totale del costo del lavoro sul pasto serale influenzando proporzionalmente anche il costo del pasto a pranzo.

(**) si segnala che al personale in servizio presso gli uffici del Compendio Viminale, che non dispone di mensa di servizio, che espleta un orario di lavoro tra le 7 e le 9 ore, è attribuito un buono pasto del valore di € 5,60.

AUTOMEZZI TERRESTRI E ATTREZZATURE TECNICHE

AUTOMEZZI

L'acquisizione di veicoli terrestri per il soccorso rappresenta una delle più importanti voci di spesa del C.N.VV.F.

Attualmente i canali di acquisizione dei veicoli sono i seguenti:

- a livello centrale da parte della D.C.RR.LL.SS. - Area VI, tramite procedure di gara ad evidenza pubblica, generalmente oltre la soglia di rilevanza europea, di veicoli (automezzi e rimorchi) che costituiscono la dotazione per il soccorso e il servizio ordinari dei Comandi provinciali. A titolo esplicativo e non esaustivo: autopompeserbatoio, autobottipompa, autoscale, autogrù, piattaforme aeree autocarrate, automezzi per incendi boschivi leggeri e pesanti, fuori strada e pick-up, autovetture, autobus, autocarri trasporto, ecc.;
- a livello centrale da parte della D.C.RR.LL.SS. - Area IX, tramite procedure di gara ad evidenza pubblica, generalmente oltre la soglia di rilevanza europea, di veicoli (automezzi e rimorchi) per le specifiche esigenze del servizio TLC (manutenzione ponti radio, automezzi allestiti per comunicazioni satellitari, ecc.);
- a livello centrale, da parte della D.C.E.S.T., tramite procedure di gara ad evidenza pubblica, generalmente oltre la soglia di rilevanza europea, di veicoli stradali e mezzi d'opera destinati al dispositivo di soccorso specialistico e di colonna mobile (emergenziale). A titolo esplicativo e non esaustivo: autofurgoni sommozzatori, autofurgoni allestiti SAF, autofurgoni allestiti NBCR; autofurgoni allestiti ad unità comando locale, autocarri per le esigenze di Colonna Mobile, trattrici per semirimorchio e semirimorchi, trattori caricatori gommati e cingolati;
- a livello centrale, da parte della D.C.E.S.T., tramite procedure di gara ad evidenza pubblica, generalmente oltre la soglia di rilevanza europea, di veicoli destinati al dispositivo di soccorso aeroportuale, quali ad esempio: autoidroschiumapolvere, automezzo rapido intervento, automezzo soccorso aeroportuale, ecc.;
- in ambito locale per autoveicoli e rimorchi a seguito di donazioni, comodato d'uso gratuito ed, infine, assegnazioni dall'Autorità giudiziaria per effetto di confisca definitiva a seguito di richiesta dei Comandi Provinciali.

In forma residuale, e molto contenuta, le Direzioni Regionali e i Comandi Provinciali acquistano direttamente in ambito locale autoveicoli leggeri (autovetture, furgoni e veicoli fuoristrada).

Una tale moltiplicazione degli Organi preposti agli approvvigionamenti, nonché la concomitante, insufficiente ed incerta disponibilità di risorse di bilancio, specialmente nelle ultime annualità, ha di fatto determinato l'impossibilità una appropriata pianificazione macroeconomica riferita a più esercizi.

Siffatta frammentazione degli acquisti, sia a livello centrale che periferico, è dispersiva delle esigue risorse disponibili per l'eccessivo numero di centri di spesa e per la mancanza di una programmazione organica dei bisogni. Per tali motivi non è stato possibile, finora, cogliere appieno i vantaggi economici derivanti dalla centralizzazione delle forniture.

Il prezzo di acquisto ed il costo di esercizio delle forniture sono influenzati dai seguenti fattori:

- aggregazione delle richieste (il prezzo unitario conseguibile è influenzato dalla dimensione del lotto messo a bando);
- specificità degli automezzi adibiti al soccorso tecnico urgente (che può determinare una forte posizione contrattuale dell'Amministrazione nel caso di forniture o accordi quadro a livello nazionale);
- possibilità di conseguire una uniformità di parco (che può determinare un sensibile abbattimento dei costi di manutenzione/gestione, il conseguimento di significativo valore aggiunto relativamente alle dotazioni tecniche di *know how*, riflessi positivi sulla formazione del personale operativo e, in prospettiva, il possibile riutilizzo quali parti di ricambio);
- possibilità di prevedere forme di assistenza, post-vendita e non, economicamente più vantaggiose e funzionali rispetto a quelle vigenti, allo stato imperniate esclusivamente su affidamenti locali.

Rispetto al modello attuale, un primo intervento potrebbe riguardare la unificazione degli Organi preposti agli approvvigionamenti, concentrandoli.

Inoltre, ferme restando le problematiche di natura finanziaria già esposte, si ritiene utile l'attivazione, mediante la Centrale di Acquisti Unificata, di accordi quadro di durata pluriennale per macro lotti, con aggiudicazione alla migliore offerta tecnico-economica. Ciascuna Direzione regionale potrebbe aderire al macro lotto idoneo a soddisfare le specifiche esigenze, sia di acquisto che di manutenzione (officina, ricambi, pneumatici, ecc.).

Al fine di conseguire la corretta gestione e l'adeguato controllo di gestione del parco autoveicoli del C.N.VV.F., in prospettiva, si ritiene necessario implementare gli applicativi informatici GAC e SGF, con idonee funzioni aggiuntive (es. gestione sinistri stradali, esito revisioni periodiche di legge, interventi di manutenzione effettuati) e la relativa gestione dei dati con idonee procedure.

ATTREZZATURE TECNICHE

L'acquisizione delle attrezzature per il soccorso rappresenta una voce di spesa del C.N.VV.F. particolarmente rilevante, anche in considerazione dei riflessi sulla efficacia e sicurezza del dispositivo di soccorso e sulla formazione del personale VF.

Attualmente i canali di acquisizione di detti materiali ripetono il quadro esposto per gli autoveicoli, con la differenza della ragguardevole prevalenza quantitativa degli acquisti effettuali dai Comandi Provinciali. Costituisce eccezione il materiale di TLC che è prevalentemente acquistato a livello centrale.

Le limitazioni del modello attuale, già segnalate per gli autoveicoli, risultano maggiormente evidenti nel caso delle attrezzature per l'impossibilità di una adeguata pianificazione riferita a più esercizi, a causa dell'evidente eccessiva frammentazione degli acquisti.

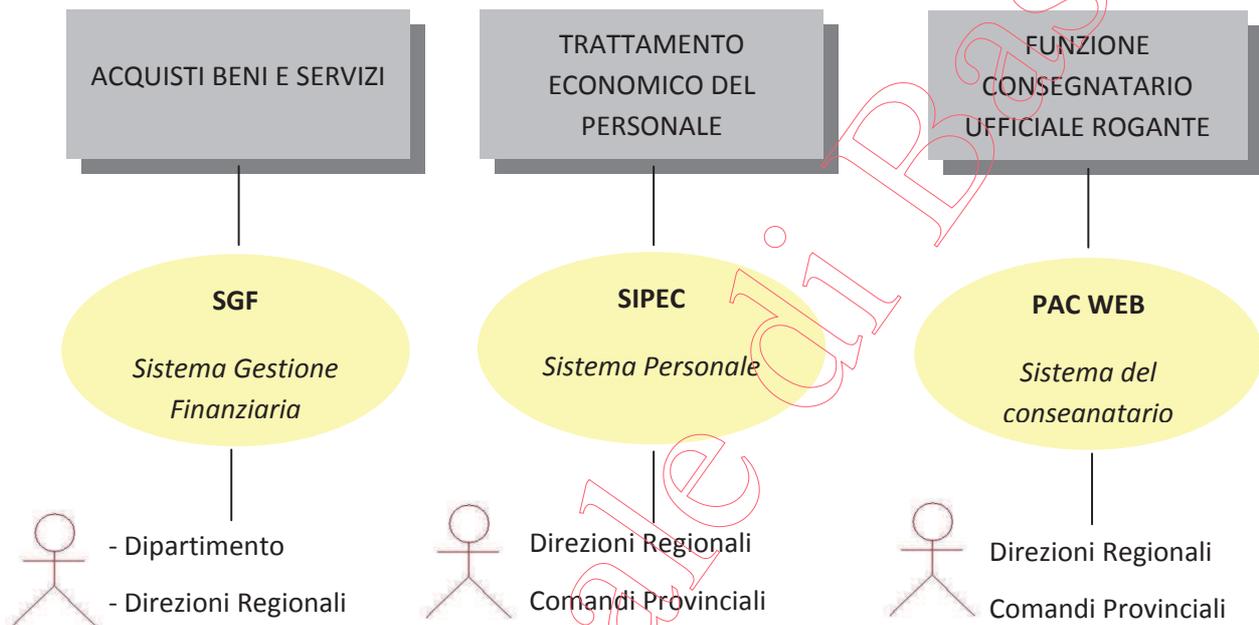
Le considerazioni fatte in precedenza per gli autoveicoli, relative al prezzo di acquisto ed al costo di esercizio delle forniture, trovano piena applicazione anche a tale fattispecie, con ancor più evidenti possibilità di consistenti economie di scala nell'ipotesi di provvedere attraverso forniture centralizzate a cura della Centrale di Acquisti Unificata, ovvero mediante l'attivazione di accordi quadro di durata pluriennale per macro lotti.

Anche per i materiali tecnici in dotazione al C.N.V.V.F., al fine di conseguire la corretta gestione e l'adeguato controllo di gestione, in prospettiva, si ritiene utile prevedere la realizzazione di un data base per il censimento delle attrezzature, interfacciato con il database del programma SGF.

STRUMENTI INFORMATICI – MODIFICHE AI SOFTWARE APPLICATIVI E CREAZIONE DI UN CRUSCOTTO INFORMATIVO

Le modifiche all'organizzazione delle attività di spesa rende necessario l'adeguamento e l'implementazione dei *software applicativi* in uso negli uffici centrali e territoriali del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco.

Nello schema seguente sono individuati gli strumenti informatici utilizzati nell'ambito dei settori amministrativo-contabili.



Le modifiche previste ai predetti applicativi sono di seguito descritte.

Applicativo SGF

Le diverse procedure per l'approvvigionamento dei beni e servizi, necessitano l'implementazione di una specifica funzionalità per la rilevazione dei fabbisogni provinciali e regionali, per la definizione dei budget nonché la realizzazione di una piattaforma di rilevamento dei prezzi dei prodotti.

Per rispondere inoltre alle esigenze di monitoraggio dell'attività di spesa, sarà predisposta una *scheda fabbricato* nella quale saranno riportate le informazioni relative agli immobili demaniali o in locazione passiva utilizzati dal Corpo Nazionale dei vigili del fuoco (superficie in metri quadri, il numero di locali, la destinazione d'uso di ciascuno di essi, la superficie scoperta, la superficie a verde, dati catastali, proprietà dell'immobile, spese di locazione, scadenza contrattuale).

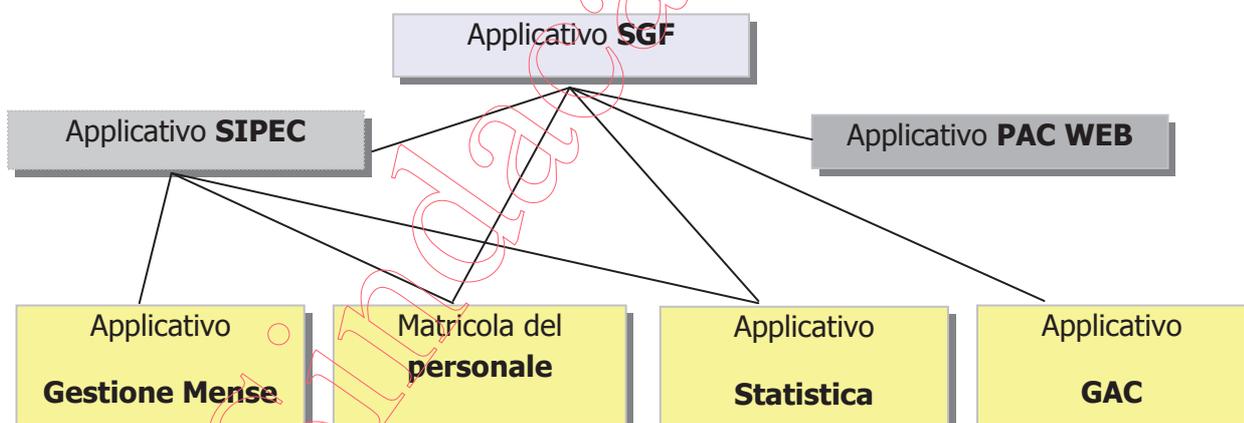
Applicativo SIPEC

Per il pagamento delle competenze accessorie al personale il sistema informativo Sistema di gestione del personale sarà integrato per consentire alla Direzione Regionale di procedere alla liquidazione dei pagamenti, a seguito delle elaborazioni che continueranno ad essere effettuate dai Comandi provinciali.

Applicativo PAC WEB

Nel sistema PAC WEB in uso per le attività dei consegnatari dovrà essere implementata una gestione della profilazione degli utenti, per consentire agli utenti della Direzione Regionale di avere visibilità sui dati di competenza dello specifico Comando, per riflettere il ruolo di utente consegnatario a livello regionale e di subconsegnatari a livello di Comando Provinciale.

Al fine di evitare ridondanza ed incoerenze dei dati trattati, sarà necessario realizzare integrazioni tra gli applicativi indicati e le altre procedure informatiche dipartimentali (GAC, Gestione Mensa Statistica e rapporti di intervento, Matricola del personale. La gestione integrata tra le diverse procedure consentirebbe una lettura completa ed incrociata dei dati trattati, in maniera trasversale alle singole procedure, ciascuna titolare di informazioni relativi a specifici settori di interesse.



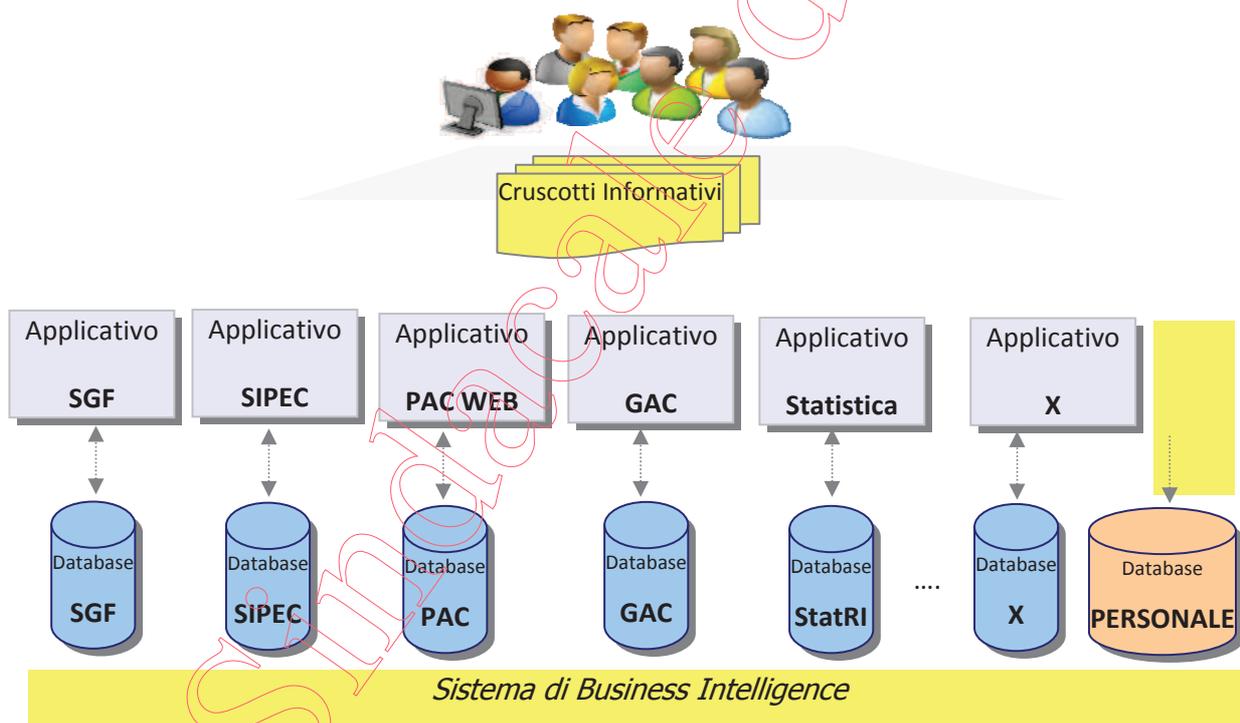
REALIZZAZIONE DI UN CRUSCOTTO INFORMATICO PER IL MONITORAGGIO DELL'ATTIVITA' DI SPESA

Per soddisfare le esigenze di analisi della grande mole di dati gestiti con le diverse procedure informatiche del Dipartimento, si utilizzeranno strumenti di **Business Intelligence**, (nello specifico *QlikView*), per raccogliere, interpretare, collegare, analizzare, trasformare e presentare le informazioni di interesse. Si realizzeranno pertanto dei cruscotti informativi di sintesi, destinati ad un'utenza di *alto profilo*, che

aggregando i dati delle singole procedure, ne diano una visione armonizzata ed unificata.

L'obiettivo tendenziale è quello di realizzare una reportistica che, attraverso le informazioni presenti nelle diverse banche dati, possa fornire, ai diversi livelli di utenti, una precisa e puntuale *descrizione* delle attività svolte dai centri di costo, in termini di risorse umane, strumentali (mezzi, beni da inventario, giacenze di magazzino,...) e logistiche (sedi di servizio, ubicazione nel territorio) utilizzate.

La trasversalità del sistema di Business Intelligence e la sua collocazione rispetto alle singole procedure è raffigurata di seguito. Il cruscotto, che consentirà l'accesso istantaneo sia a misure aggregate al massimo livello che ai dati di dettaglio, sarà reso accessibile sulla intranet dipartimentale, mediante un unico punto informativo ad alta disponibilità, con accesso controllato da specifiche politiche di riservatezza, che consentirà l'accesso alle sole informazioni di propria competenza.



I cruscotti riporteranno con gli strumenti grafici di migliore rappresentazione, gli obiettivi di monitoraggio (individuati nella scheda n.3) riferiti all'impiego di personale, alla gestione dei mezzi e delle attrezzature, al funzionamento ed ai consumi delle strutture logistiche.

OBIETTIVI DEL MONITORAGGIO DELL'ATTIVITA' DI SPESA E STRUMENTI DI BENCHMARK

CAMPO D'APPLICAZIONE	OBIETTIVO DEL MONITORAGGIO	PARAMETRI PRINCIPALI	ULTERIORI PARAMETRI	FONTE DEL DATASET
AUTOMEZZI	CONSUMO DEL CARBURANTE	SPESA CARBURANTE NUMERO MEZZI NR. INTERVENTI DI SOCCORSO	SUPERFICIE PROVINCIA OROGRAFIA PROVINCIA KM. PERCORSI	SGF, GAC, STATISTICA INTERVENTI
	NECESSITA' DI RINNOVO DEL PARCO MEZZI	NUMERO MEZZI DATA IMMATRICOLAZIONE KM. PERCORSI	INTERVENTI DI SOCCORSO INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	GAC, STATISTICA INTERVENTI
	CONSISTENZA DEL PARCO AUTOMEZZI PER GENERE	NUMERO MEZZI NUM. DISTACCAMENTI NR. INTERVENTI DI SOCCORSO POPOLAZIONE DEL TERRITORIO	SUPERFICIE DEL TERRITORIO PRESENZA AZIENDE A RISCHIO RILEVANTE	GAC, MATRICOLA PERSONALE, STATISTICA INTERVENTI
	CONSISTENZA DEL PARCO AUTOVETTURE	NUMERO AUTOVETTURE ORGANICO REALE	SUPERFICIE PROVINCIA NUM. DISTACCAMENTI	GAC, MATRICOLA PERSONALE
	SINISTRI STRADALI	NUMERO MEZZI NUMERO SINISTRI COSTO SINISTRI KM. PERCORSI	DENSITA' POPOLAZIONE	GAC
	MEZZI AEROPORTUALI E MOVIMENTO TERRA - NECESSITA' DI RINNOVO DEL PARCO MEZZI	NUMERO MEZZI DATA IMMATRICOLAZIONE INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INTERVENTI DI SOCCORSO ORE DI FUNZIONAMENTO	GAC, STATISTICA INTERVENTI
	MEZZI AEROPORTUALI - CONSISTENZA DEL PARCO AUTOMEZZI PER GENERE	NUMERO AUTOMEZZI CLASSE AEROPORTO	AEROPORTI LIMITROFI	GAC
	PRESIDI PORTUALI E SOCCORSO ACQUATICO	NECESSITA' DI RINNOVO DEL PARCO MEZZI ACQUATICI	NUMERO MEZZI DATA ASSEGNAZIONE/IMMATRICOLAZIONE NR. INTERVENTI DI SOCCORSO ORE DI FUNZIONAMENTO	INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA
ATTREZZATURE SEZIONI SPECIALI (NBCR, SAF, SOMMOZZATORI, CINOFILI)	NECESSITA' DI RINNOVO DEL PARCO ATTREZZATURE	NR. ATTREZZATURE PER TIPO DATA ASSEGNAZIONE NR. INTERVENTI DI SOCCORSO ORE DI FUNZIONAMENTO	INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	STATISTICA INTERVENTI
GESTIONE DELLE SEDI	MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE SEDI	MQ. SEDE - SUPERFICI COPERTE MQ. SEDE - SUPERFICI SCOPERTE	INTERVENTI DI MANUTENZIONE GIA' EFFETTUATI VETUSTA' DEL FABBRICATO	SGF, PORTALE DEMANIO
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE SEDI	MQ. SEDE VETUSTA' DEL FABBRICATO VETUSTA' DEGLI IMPIANTI FISSI	CLASSE ENERGETICA SEDE	
	AFFOLLAMENTO DELLA STRUTTURA	MQ. SEDE ORGANICO PERSONALE TURNISTA ORGANICO PERSONALE IN TURNO GIORNALIERO NUM. MEZZI		SGF, GAC, MATRICOLA PERSONALE

CAMPO D'APPLICAZIONE	OBIETTIVO DEL MONITORAGGIO	PARAMETRI PRINCIPALI	ULTERIORI PARAMETRI	FONTE DEL DATASET
CONSUMI	CONSUMI ELETTRICI COMPLESSIVI	COSTO FORNITURA MQ. SEDE	CLASSE ENERGETICA SEDE SISTEMA DI RISCALDAMENTO	SGF
	TARIFFAZIONE ELETTRICA	COSTO FORNITURA MQ. SEDE TIPO TARIFFAZIONE POTENZA INSTALLATA		
	CONSUMI GAS COMPLESSIVI	COSTO FORNITURA MQ. SEDE	CLASSE ENERGETICA SEDE SISTEMA DI RISCALDAMENTO	
	TARIFFAZIONE GAS	COSTO FORNITURA MQ. SEDE COSTO M ³		
PERSONALE	PRESTAZIONI STRAORDINARIO PER SOCCORSO	ORE STRAORDINARIO PER SOCCORSO	SUPERFICIE PROVINCIA	SIPEC, STATISTICA INTERVENTI
		INTERVENTI DI SOCCORSO		
PROCEDURE DI SPESA	TEMPI DEI PAGAMENTI	DATA ACCETTAZIONE FATTURE DATA PAGAMENTO		SGF
MATERIALE UFFICIO	SMATERIALIZZAZIONE DOCUMENTI	COSTO CARTA PERSONALE IN SERVIZIO	INTERVENTI DI SOCCORSO PRATICHE PREVENZIONE	SGF, ANAGR. PERSONALE

Unione Sindacale di Base